

C O M U N I C A T O S T A M P A

Il Banco Popolare ritorna all'utile nel primo trimestre 2013

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 si chiude con un utile netto di 92 milioni rispetto alla perdita netta di 109 milioni registrata nel primo trimestre 2012.

Il risultato del periodo "normalizzato" è positivo per 49 milioni.

Ricavi del "core banking business" in crescita dell'1,3% rispetto al 31/3/2012 e del 3,2% rispetto al quarto trimestre 2012:

- **margini di interesse a 409 milioni: +2,7% e +1,2% rispetto al primo ed al quarto trimestre 2012 resi omogenei;**
- **commissioni nette a 365 milioni: +8,7% e +3,8% rispettivamente su primo e quarto trimestre 2012.**

Oneri operativi a 561 milioni in calo del 4,3% rispetto al 31/3/2012.

Il Core Tier 1 Ratio è pari al 10,0%. Considerando anche il buffer temporaneo suggerito dall'EBA a fronte del rischio sovrano, il Core Tier 1 Ratio è pari al 9,3%.

Il Total Capital Ratio è pari al 13,6%.

Il profilo di liquidità rimane eccellente.

Verona, 14 maggio 2013 - Nella seduta odierna il Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare ha approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2013. Il Gruppo torna a registrare alla fine del primo trimestre un utile netto consolidato di 92 milioni che si confronta con il risultato negativo per 109 milioni registrato alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

A tale risultato ha contribuito positivamente per 51 milioni l'impatto sulla valutazione delle passività finanziarie emesse della variazione del proprio merito creditizio (FVO) che invece aveva fornito un contributo negativo per 212 milioni al primo trimestre dell'esercizio precedente. Il risultato "normalizzato" del periodo risulta positivo per 49

milioni e si confronta con i 92 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

E' opportuno precisare che il risultato del periodo non comprende alcun apporto derivante dalla valutazione della partecipazione detenuta in Agos Ducato. Come evidenziato nello specifico comunicato stampa diramato l'8 maggio u.s. a seguito dell'accordo raggiunto con il Crédit Agricole finalizzato al ritorno alla redditività della joint venture, i risultati dell'esercizio 2012 di Agos Ducato desunti dal progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata il 7 maggio, risultano essere già riflessi nel bilancio del Banco Popolare al 31 dicembre 2012 a seguito della prudenziale valutazione dell'investimento partecipativo allora effettuata. L'eventuale ripresa di valore della partecipazione, stimabile sulla base delle informazioni attualmente disponibili nell'ordine di 100 milioni di euro, verrà rilevata solo successivamente alla data in cui l'accordo risulterà pienamente efficace e il Banco disporrà di tutte le informazioni atte a poter riconsiderare la valutazione della partecipazione effettuata in sede di redazione del proprio bilancio al 31 dicembre 2012.

L'andamento economico della gestione

Il **marginale di interesse** si attesta a 408,5 milioni ed evidenzia un decremento del 13,1% rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (470,2 milioni), ma in crescita rispetto ai 402,7 milioni del quarto trimestre 2012. Nel valutare questo andamento occorre tener presente che, a partire dal terzo trimestre 2012, in conformità a quanto prescritto dall'Organo di Vigilanza, sono stati imputati alla voce "altri proventi di gestione" i ricavi rappresentanti la nuova "commissione di istruttoria veloce" introdotta dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. n. 214/2011, commissione che ha sostituito l'indennità di sconfinamento in precedenza classificata nell'ambito del margine di interesse. Pertanto, i dati relativi al quarto trimestre 2012 ed al primo trimestre 2013 non includono il contributo relativo all'indennità di sconfinamento che invece è ricompresa nel dato relativo al primo trimestre dello scorso esercizio 2012. Escludendo da quest'ultimo l'impatto dell'indennità di sconfinamento, il margine di interesse del primo trimestre 2013 risulta in crescita rispettivamente del 2,7% e dell'1,2% rispetto al primo ed al quarto trimestre dello scorso esercizio 2012. Tale crescita consegue ad una forte azione di repricing che ha permesso di incrementare non solo il *mark up* degli impieghi, ma anche il *mark down* della raccolta. Su quest'ultimo fronte sono tuttora in corso azioni correttive volte a ridurre le masse di raccolta *corporate* maggiormente onerose.

Il **risultato delle società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto**, risulta positivo per 4,6 milioni rispetto ai 6,9 milioni rilevati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il contributo positivo al risultato del primo trimestre 2013 deriva principalmente dalle quote partecipative detenute in Avipop Assicurazioni (+2,3 milioni) ed in Popolare Vita (+3,1 milioni), mentre Alba Leasing ha fornito un apporto negativo per 1,1 milioni. Come già evidenziato, e come già lo scorso anno, il conto economico non comprende la quota di pertinenza del Banco Popolare del risultato d'esercizio in corso di formazione della partecipata Agos Ducato.

Le **commissioni nette** ammontano a 365,5 milioni in crescita dell'8,7% rispetto ai 336,3 milioni rilevati al 31 marzo 2012 e del 3,8% rispetto alla contribuzione del quarto trimestre 2012 (pari a 352,2 milioni). Il dato riferito al primo trimestre 2013 include le commissioni passive di competenza, pari a 9,7 milioni (8,6 milioni nel primo trimestre 2012), derivanti dall'acquisizione della garanzia dello Stato Italiano su nuove emissioni obbligazionarie utilizzate come sottostante per operazioni di finanziamento con la BCE. All'incremento della voce ha contribuito principalmente l'attività di intermediazione creditizia con la crescita delle commissioni legate alla tenuta e

gestione dei conti correnti e finanziamenti alla clientela (+21,6%). Anche i servizi di gestione, intermediazione e consulenza registrano una crescita del 2,6% grazie all'attività di distribuzione di prodotti di risparmio (+7,5%).

Gli **altri proventi netti di gestione** presentano un saldo positivo pari a 52,4 milioni rispetto al contributo positivo di 9,4 milioni rilevato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La contribuzione del primo trimestre 2013 beneficia della rilevazione della già ricordata commissione di istruttoria veloce maturata sull'intero portafoglio crediti (43,8 milioni rispetto ai 47,0 milioni del quarto trimestre 2012), che invece non era ancora presente nel primo trimestre 2012. L'aggregato include inoltre affitti attivi per 14,0 milioni (14,2 milioni al 31 marzo 2012) originati prevalentemente dagli immobili riacquisiti con l'attività di *derisking* di Italease, e le rettifiche dovute all'ammortamento del valore attribuito alle relazioni con la clientela iscritto in occasione delle operazioni di aggregazione aziendale perfezionate nei precedenti esercizi, pari a -8,1 milioni (-8,7 milioni al 31 marzo 2012). Sono infine compresi nella voce i proventi generati dai servizi distribuiti dalla società del Gruppo Tecmarket per 6,0 milioni (3,1 milioni al 31 marzo 2012).

Il **risultato netto finanziario** è positivo e pari a 153,3 milioni rispetto ai -34,0 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed ai -103,6 milioni del quarto trimestre 2012. Nel confrontare tali risultati è tuttavia necessario tenere in evidenza il diverso impatto derivante dalla valutazione a *fair value* delle passività di propria emissione conseguente alle variazioni del merito creditizio del Banco Popolare ("*fair value option*"). Nel corso del primo e del quarto trimestre 2012, a fronte di una variazione positiva del merito creditizio del Banco Popolare rispetto alla fine dell'esercizio 2011 e del terzo trimestre 2012, è stato rilevato un impatto negativo sul conto economico pari rispettivamente a 316,7 e 146,7 milioni lordi. A tale risultato si contrappone un impatto positivo di 76,4 milioni registrato nei primi tre mesi dell'esercizio corrente. Escludendo gli effetti illustrati, il risultato netto finanziario del primo trimestre 2013 risulta positivo per 76,8 milioni rispetto ai 282,7 ed ai 43,1 milioni rispettivamente del primo e quarto trimestre 2012. Nel confronto con il primo trimestre 2012, occorre tener presente che quest'ultimo beneficiava delle plusvalenze realizzate con il riacquisto (*buy back*) di proprie passività finanziarie e con la conseguente chiusura anticipata dei derivati collegati per un ammontare complessivo di 109,9 milioni oltre che delle plusvalenze da valutazione registrate a seguito della ripresa delle quotazioni di mercato dei titoli governativi rispetto ad inizio anno (45,6 milioni).

Al netto del merito creditizio, la contribuzione del primo trimestre 2013 è comunque in crescita rispetto a quanto registrato nel quarto trimestre 2012 (43,1 milioni), a motivo sia di una maggior contribuzione derivante dall'operatività sviluppata da Banca Aletti, sia del maggior contributo fornito dalla gestione del portafoglio titoli.

Gli **altri proventi operativi** (proventi operativi diversi dal margine finanziario) sono quindi risultati pari a 571,1 milioni rispetto ai 384,0 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed ai 293,1 milioni del quarto trimestre 2012. Tale flessione trova la sua principale giustificazione nei diversi impatti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle passività finanziarie di propria emissione precedentemente illustrata. I **proventi operativi** totali (margine finanziario + altri proventi operativi) ammontano quindi a 984,3 milioni rispetto ai 788,7 ed ai 722,1 milioni rispettivamente del primo e del quarto trimestre del 2012. Escludendo da entrambi i periodi posti a confronto gli impatti derivanti dalla "*fair value option*", i proventi operativi, pari a 907,8 milioni evidenziano una diminuzione del 17,9% rispetto al dato dell'esercizio precedente (1.105,4 milioni) motivata principalmente dalle componenti straordinarie incluse nel risultato netto finanziario del primo trimestre 2012.

Le **spese per il personale** sono pari a 349,5 milioni e, grazie alla riduzione degli organici conseguente alle azioni di recupero di efficienza realizzate, evidenziano una

diminuzione del 4,1% rispetto ai 364,5 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il numero totale dei dipendenti ammonta al 31 marzo 2013 a 18.377 risorse "full time equivalent" rispetto alle 18.293 risorse rappresentanti il dato reso omogeneo in forza ad inizio anno.

Le **altre spese amministrative** ammontano a 180,1 milioni in diminuzione del 3,5% rispetto ai 186,7 milioni del primo trimestre 2012. Le **rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali** del periodo sono pari a 31,8 milioni rispetto ai 35,4 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrando un calo del 10,3%. Il totale degli **oneri operativi** risulta quindi pari a 561,3 milioni ed evidenzia una riduzione del 4,3% rispetto ai 586,5 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il *cost/income* di periodo, calcolato come rapporto tra il totale degli oneri operativi ed il totale dei proventi al netto dell'impatto della variazione del merito creditizio, risulta pari al 61,8%.

Il **risultato della gestione operativa** ammonta quindi a 423,0 milioni rispetto ai 202,2 milioni del primo trimestre 2012. Escludendo da entrambi i periodi posti a confronto gli impatti derivanti dalla "fair value option", il risultato della gestione operativa risulta pari a 346,6 milioni, inferiore di 172,3 milioni (-33,2%) rispetto ai 518,9 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ma sostanzialmente in linea con il dato del quarto trimestre 2012 pari a 347,7 milioni. La diminuzione registrata rispetto al primo trimestre del 2012 è imputabile interamente ai proventi non ricorrenti, inclusi nel risultato netto finanziario già illustrati.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti verso la clientela** sono pari a 229,3 milioni rispetto ai 211,4 milioni ed ai 683,5 milioni addebitati al conto economico rispettivamente nel primo e nel quarto trimestre 2012.

Il **costo del credito**, misurato dal rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti e gli impieghi lordi, è su base annua pari a 96 b.p. rispetto agli 86 b.p. del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività** ammontano a 5,7 milioni (1,6 milioni del primo trimestre 2012).

La voce **accantonamenti ai fondi rischi ed oneri** evidenzia una ripresa di valore netta pari a 0,9 milioni rispetto ad accantonamenti netti per 72,2 milioni registrati nel primo trimestre del 2012 e ad una ripresa netta di 8 milioni rilevata nel quarto trimestre 2012. Giova ricordare che il conto economico del primo trimestre 2012 era stato gravato da un accantonamento di 77,2 milioni finalizzato a fronteggiare i rischi gravanti sull'investimento partecipativo in Agos Ducato al tempo stimati.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta essere pari a 189,0 milioni e si confronta con una perdita registrata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente pari ad 83,0 milioni. Al netto dell'impatto derivante dalla *fair value option*, il risultato dell'operatività corrente del primo trimestre 2013 è positivo per 112,5 milioni rispetto ai 233,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le **imposte sul reddito** del periodo ammontano a 89,3 milioni rispetto ai 20,3 milioni del primo trimestre 2012.

Al netto delle imposte e della quota dell'utile di pertinenza di terzi pari a 8,0 milioni (4,9 milioni nel primo trimestre 2012), il primo trimestre si chiude con un **utile netto** di 91,9 milioni.

L'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali

La **raccolta diretta** al 31 marzo 2013 ammonta a 92,9 miliardi ed evidenzia un decremento dell'1,7% rispetto ai 94,5 miliardi del 31 dicembre 2012 (-3,8% rispetto al 31 marzo 2012). Il calo dell'aggregato è dovuto principalmente alla scadenza di

raccolta istituzionale e alla rinuncia a forme di raccolta ritenute eccessivamente onerose, scelta resa possibile dall'ottimo profilo di liquidità.

La **raccolta indiretta** ammonta a 60,7 miliardi, in calo dell'1,8% rispetto ai 61,8 miliardi di inizio anno (-11,2% rispetto alle consistenze al 31 marzo 2012).

Il decremento registrato nel primo trimestre 2013 è imputabile alla componente della raccolta amministrata che evidenzia un calo del 4,3% rispetto a fine esercizio 2012. La raccolta gestita, invece, cresce nel primo trimestre e raggiungendo i 27,1 miliardi evidenzia un incremento dell'1,5% rispetto ad inizio anno. La crescita nel trimestre deriva principalmente dai collocamenti di quote di fondi e Sicav (+6,6% rispetto a fine 2012) che hanno più che bilanciato il calo registrato nel comparto delle gestioni patrimoniali (-4,4% rispetto ad inizio anno). In leggera crescita anche la consistenza delle polizze assicurative (+0,7%).

Gli **impieghi lordi** ammontano a 95,8 miliardi ed evidenziano un decremento dello 0,5% rispetto al dato di inizio anno, pari a 96,2 miliardi. Su base annua l'aggregato evidenzia una riduzione del 2,2%. In maggior dettaglio, al lordo delle componenti infragruppo, gli impieghi di Banca Italease continuano a scendere passando dagli 8,3 miliardi di inizio anno agli attuali 8,1 miliardi (-1,9%), mentre gli impieghi riferiti alla rimanente parte del Gruppo registrano una diminuzione di circa 0,3 miliardi (-0,4%) rispetto a inizio anno.

Le **esposizioni lorde deteriorate** (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati ed esposizioni scadute) ammontano al 31 marzo 2013 a 16,9 miliardi ed evidenziano una crescita del 4,1% rispetto ai 16,2 miliardi del 31 dicembre 2012 (+13,8% la crescita su base annua), incremento legato al difficile contesto economico esterno. Le esposizioni rappresentate da crediti originati da Banca Italease risultano sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2012 ed ammontano a 4,2 miliardi, principalmente rappresentati da contratti leasing immobiliare. Il totale dei crediti deteriorati netti del Gruppo si attesta a 12,5 miliardi, in aumento del 5,0% rispetto agli 11,9 miliardi di fine dicembre 2012.

In maggior dettaglio, al lordo delle rettifiche di valore, le sofferenze del Gruppo ammontano a 7,4 miliardi, gli incagli a 6,1 miliardi, i crediti ristrutturati a 2,6 miliardi e le esposizioni scadute a 0,9 miliardi.

Le sofferenze del gruppo risultano nel complesso già passate a perdite o svalutate per il 55,3% del loro ammontare. La copertura al 31 marzo 2012 risultava pari al 54,6% (55,6% al 31 dicembre 2012).

I ratio patrimoniali del gruppo

Il *Core Tier 1 Ratio* ammonta al 10,0% al 31 marzo 2013, rispetto al 10,1% del 31 dicembre 2012. L'indice di patrimonializzazione risulta superiore al livello obiettivo suggerito dall'EBA. Considerando anche il buffer straordinario di capitale richiesto dall'autorità europea al fine di fronteggiare il rischio sovrano, il *Core Tier 1 Capital Ratio* è pari al 9,3% (era 9,4% al 31 dicembre 2012).

Il *Tier 1 Capital Ratio* è pari all'11,1% (11,2% al 31 dicembre 2012), mentre il *Total Capital Ratio* risulta essere al 13,6% (14,0% al 31 dicembre 2012).

Il profilo di liquidità

Il Gruppo conferma un eccellente profilo di liquidità che al 31 marzo 2013 si caratterizza per la disponibilità di attivi stanziabili presso la BCE e ad oggi non

utilizzati, al netto degli haircut, per 13,5 miliardi di euro (14,5 miliardi al 31 dicembre 2012). Nel corso del mese di aprile 2013 tali attivi sono saliti a 18 miliardi grazie alla finalizzazione di due operazioni di autocartolarizzazione, rispettivamente di mutui residenziali e mutui alle PMI. Tale ampio buffer di liquidità permetterà una tranquilla gestione delle scadenze del corrente esercizio e del 2014.

Gli indici LCR (*Liquidity Coverage Ratio*) e NSFR (*Net Stable Funding Ratio*) sono ampiamente superiori ai target attualmente richiesti da Basilea 3 e si collocano al di sopra del 100%.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del prof. Andrea Sironi dalla carica di Consigliere di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni, con decorrenza odierna, del Consigliere Andrea Sironi che lascia l'incarico a seguito dei sempre crescenti impegni professionali connessi al ruolo di Rettore dell'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano assunto nell'ottobre 2012.

Il Consiglio ha rivolto al prof. Sironi i più sentiti ringraziamenti per le apprezzate capacità professionali e per il proficuo impegno profuso nel corso della collaborazione con il Banco.

Ai sensi dell'art. IA.2.6.7 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Il Banco informa che il prof. Sironi è consigliere indipendente e possiede n. 2.750 azioni del Banco Popolare.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Banco Popolare Società Cooperativa, Gianpietro Val, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 e la documentazione a supporto dell'odierna *conference call* di presentazione dei risultati del Gruppo Banco Popolare saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana, nonché resi disponibili sul sito internet www.bancopopolare.it.

Note esplicative alla redazione dei prospetti contabili

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni contenute nel comunicato stampa e nei prospetti contabili allegati si evidenzia quanto segue:

1. Impatti sul conto economico derivanti dalla Purchase Price Allocation dell'operazione di aggregazione del Gruppo Banca Popolare Italiana e del Gruppo Banca Italease

In applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento (IFRS 3) il conto economico del Gruppo Banco Popolare include gli impatti economici derivanti dall'allocazione della differenza di fusione con il Gruppo Banca Popolare Italiana e del prezzo pagato per l'acquisizione di Banca Italease secondo le regole previste dall'IFRS 3 (c.d. Purchase Price Allocation – PPA) con riferimento all'intero esercizio 2012 ed al primo trimestre 2013. Ancorché la rappresentazione economica sia omogenea si evidenzia che gli impatti conseguenti alla PPA possono essere anche significativamente diversi nei periodi posti a confronto. A titolo di maggior informativa di seguito si evidenziano i principali impatti sul conto economico dei due periodi posti a confronto derivanti dalla rilevazione delle rettifiche dei risultati registrati dalle unità generatrici di reddito acquisite dal Gruppo Banca Popolare Italiana e dal Gruppo Banca Italease conseguenti ai maggiori valori iscritti nel bilancio consolidato alla data di efficacia delle operazioni di aggregazione come conseguenza dell'applicazione del principio contabile IFRS 3.

1. A. - Aggregazione del Gruppo Banca Popolare Italiana

Margine di interesse: l'impatto sul conto economico del primo trimestre 2013 è pari a +1,0 milioni (+1,1 milioni nel quarto trimestre 2012) ed a -8,3 milioni nel primo trimestre 2012, ed è principalmente riconducibile al maggior valore riconosciuto in sede di PPA ai crediti acquistati nell'ambito dell'operazione di aggregazione.

Altri proventi netti di gestione: l'impatto sul conto economico del primo trimestre 2013 è pari a -8,1 milioni (-8,7 milioni nel quarto trimestre 2012) ed a -8,7 milioni nel primo trimestre 2012 ed è rappresentato dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita iscritte in sede di PPA.

Ne derivano i seguenti impatti sul conto economico del primo trimestre 2013:

- proventi operativi: -7,1 milioni (-17,0 milioni nel primo trimestre 2012 e -7,7 milioni nel quarto trimestre 2012);
- risultato della gestione operativa: -7,9 milioni (-18,0 milioni nel primo trimestre 2012 e -10,7 milioni nel quarto trimestre 2012);
- risultato al lordo delle imposte : -7,9 milioni (-17,7 milioni nel primo trimestre 2012 e -10,6 milioni nel quarto trimestre 2012);
- imposte sul reddito: +2,6 milioni (+5,9 milioni nel primo trimestre 2012 e +3,4 milioni nel quarto trimestre 2012);

L'effetto complessivo sull'utile netto consolidato è pertanto pari a -5,3 milioni al 31 marzo 2013 (-11,7 milioni nel primo trimestre 2012 e -7,2 milioni nel quarto trimestre 2012).

1. B. - Aggregazione del Gruppo Banca Italease

Margine di interesse: l'impatto sul conto economico è pari a -1,2 milioni al 31 marzo 2013 (-1,8 milioni nel quarto trimestre 2012) ed a -7,0 milioni al 31 marzo 2012 ed è riconducibile al minor valore attribuito in sede di PPA alle passività finanziarie emesse da Banca Italease nell'ambito dell'operazione di aggregazione. L'impatto negativo deriva dalla conseguente integrazione degli interessi passivi rilevati da Banca Italease a fronte delle suddette passività finanziarie per la quota non riacquistata successivamente all'1 luglio 2009.

Ne derivano i seguenti impatti sul conto economico del primo trimestre 2013:

- proventi operativi: - 1,2 milioni (-7,0 milioni nel primo trimestre 2012 e -1,8 milioni nel quarto trimestre 2012);
- risultato della gestione operativa: - 1,2 milioni (-7,0 milioni nel primo trimestre 2012 e -1,8 milioni nel quarto trimestre 2012);
- risultato al lordo delle imposte : - 1,2 milioni (-7,0 milioni nel primo trimestre 2012 e -1,8 milioni nel quarto trimestre 2012);
- imposte sul reddito: +0,4 milioni (+2,3 milioni nel primo trimestre 2012 e +0,6 milioni nel quarto trimestre 2012);

L'effetto complessivo sull'utile netto consolidato è pertanto pari a -0,8 milioni al 31 marzo 2013 (-4,7 milioni nel primo trimestre 2012 e -1,2 milioni nel quarto trimestre 2012).

Sommando gli effetti della PPA relativa al gruppo ex-BPI e quelli del gruppo facente capo a Banca Italease, il risultato netto del conto economico al 31 marzo 2013 risulta impattato negativamente dalle PPA per complessivi -6,2 milioni (-16,4 milioni l'impatto sul risultato netto del 31 marzo 2012).

2. Modifiche intervenute nell'area di consolidamento

Nel corso del primo trimestre 2013 non sono intervenute variazioni significative nel perimetro di consolidamento. Si segnala che con efficacia 1° gennaio 2013 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Finert nella controllante Seri, con contestuale modifica della denominazione sociale dell'incorporante Seri in Finert Finanziaria Esattorie Ricevitorie Tesorerie in liquidazione S.p.A.

Nel comparto delle società valutate a patrimonio netto, si evidenzia l'uscita della collegata Eurocasce Sim, partecipata dal Banco Popolare al 20,981% a seguito della cancellazione dal Registro delle Imprese avvenuta nel mese di gennaio.

Si ricorda infine che la controllata TR toscana Resort S.r.l. nel mese di aprile ha variato la propria denominazione sociale in BP Trading Immobiliare S.r.l.

Le suddette variazioni dell'area di consolidamento non alterano la significatività del confronto tra i dati del 2013 e quelli dei trimestri precedenti.

3. Principali componenti economiche non ricorrenti incluse nel conto economico dei due periodi posti a confronto

In conformità alle indicazioni della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 nel commento sull'andamento economico della gestione vengono evidenziati gli impatti delle principali componenti non ricorrenti.

Oltre agli importi già evidenziati in voci aventi di per sé natura non ricorrente (es. risultato delle attività in via di dimissione) il risultato economico del primo trimestre 2013 risulta penalizzato dall'impatto derivante dal decremento del valore contabile delle passività finanziarie di propria emissione valutate al fair value come conseguenza del peggioramento del merito creditizio del Banco Popolare registrato rispetto alla fine del precedente esercizio (76,4 milioni al lordo degli effetti fiscali).

Il conto economico del primo trimestre dello scorso esercizio 2012 risultava penalizzato dall'impatto derivante dall'incremento del valore contabile delle passività finanziarie di propria emissione valutate al fair value come conseguenza del miglioramento del merito creditizio del Banco Popolare registrato rispetto alla fine del precedente esercizio (316,7 milioni al lordo degli effetti fiscali), nonché dall'accantonamento straordinario di 77,2 milioni (già netto degli effetti fiscali) rilevato a fronte dei rischi connessi all'investimento partecipativo detenuto in Agos-Ducato. Per converso, beneficiava invece delle plusvalenze rilevate a seguito del riacquisto (buy back), effettuato nel febbraio 2012, delle proprie passività finanziarie e della chiusura anticipata dei relativi derivati correlati (109,9 milioni al lordo degli effetti fiscali).

4. Altre note esplicative

Il resoconto intermedio di gestione riflette su base consolidata le situazioni contabili del Banco Popolare e delle società controllate predisposte con riferimento al 31 marzo 2013 ovvero, in mancanza, le più recenti situazioni contabili approvate.

Analogamente, la valutazione a patrimonio netto delle imprese collegate è stata effettuata sulla base delle informazioni contabili trasmesse al Banco Popolare riferite al 31 marzo 2013 ovvero, in mancanza, delle più recenti situazioni patrimoniali predisposte dalla società collegate.

Si evidenzia che il conto economico al 31 marzo 2013 non include la quota di pertinenza del risultato realizzato nel trimestre della collegata Agos Ducato S.p.A. in quanto alla data di redazione del resoconto intermedio di gestione oggetto di presentazione non risultano disponibili situazioni contabili della società successive al bilancio riferito al 31 dicembre 2012.

Si segnala inoltre che la collegata Agos Ducato solo nella seduta consiliare del 7 maggio 2013 ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012, unitamente al test d'impairment condotto con riferimento all'avviamento iscritto in bilancio ed al nuovo piano industriale, riferito al periodo 2013-2017, che prevede il ritorno all'utile della società a partire dall'esercizio 2014. Il progetto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 di Agos Ducato evidenzia una perdita netta d'esercizio pari a 604,8 milioni dopo aver rilevato rettifiche di valore nette su crediti per 1.102,8 milioni ed aver svalutato l'avviamento per complessivi 241,7 milioni. Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012 ammonta a 1.308,0 milioni.

I risultati dell'esercizio 2012 di Agos Ducato risultano essere già riflessi nel bilancio del Banco Popolare al 31 dicembre 2012 a seguito della prudenziale valutazione dell'investimento partecipativo allora effettuata. Per effetto delle svalutazioni addebitate al conto economico dell'esercizio 2012, il valore contabile di iscrizione della partecipazione Agos Ducato risulta infatti pari a 382,4 milioni. L'eventuale ripresa di valore della partecipazione, stimabile nell'ordine di 100 milioni di euro, verrà rilevata solo successivamente alla data in cui l'accordo siglato con il Crédit Agricole finalizzato al ritorno alla redditività della joint venture risulterà pienamente efficace e il Banco Popolare disporrà di tutte le informazioni atte a poter riconsiderare la valutazione della partecipazione effettuata in sede di redazione del proprio bilancio al 31 dicembre 2012.

Il risultato "normalizzato" del primo trimestre 2012 è stato determinato rettificando l'utile del periodo pari a 91,9 milioni delle seguenti componenti:

- impatti conseguenti alla Purchase Price Allocation delle operazioni di aggregazione aziendale dei gruppi Banca Popolare Italiana e Banca Italease (rettifica positiva a neutralizzazione di un contributo negativo complessivo pari a 6,2 milioni);
- impatti conseguenti alle variazioni del fair value delle passività finanziarie di propria emissione imputabili alle variazioni del proprio merito creditizio (rettifica negativa a neutralizzazione di un contributo positivo complessivo pari a 51,2 milioni);
- impatti straordinari minori (rettifica positiva a neutralizzazione di un contributo negativo complessivo pari a 2,6 milioni).

Allegati

- Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato
- Conto Economico Consolidato Riclassificato
- Conto Economico Consolidato Riclassificato con evidenza separata della Fair Value Option (FVO);
- Conto Economico Consolidato Riclassificato: Evoluzione Trimestrale
- Conto Economico Consolidato Riclassificato con evidenza separata della Fair Value Option (FVO): Evoluzione Trimestrale

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Voci dell'attivo riclassificate <i>(migliaia di euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide	521.642	672.164	(150.522)	(22,4%)
Attività finanziarie e derivati di copertura	23.230.997	24.201.862	(970.865)	(4,0%)
Crediti verso banche	5.053.555	4.471.871	581.684	13,0%
Crediti verso clientela	90.957.601	91.481.232	(523.631)	(0,6%)
Partecipazioni	869.532	847.506	22.026	2,6%
Attività materiali	2.100.293	2.105.112	(4.819)	(0,2%)
Attività immateriali	2.321.890	2.325.166	(3.276)	(0,1%)
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	244.843	256.387	(11.544)	(4,5%)
Altre voci dell'attivo	5.958.644	5.560.084	398.560	7,2%
Totale	131.258.997	131.921.384	(662.387)	(0,5%)

Voci del passivo riclassificate <i>(migliaia di euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012	Variazioni	
Debiti verso banche	18.397.901	17.573.037	824.864	4,7%
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value	92.933.067	94.506.345	(1.573.278)	(1,7%)
Passività finanziarie e derivati di copertura	5.965.901	6.352.817	(386.916)	(6,1%)
Fondi del passivo	1.099.609	1.134.708	(35.099)	(3,1%)
Passività associate ad attività in via di dismissione	95.212	84.726	10.486	12,4%
Altre voci del passivo	3.702.319	3.288.847	413.472	12,6%
Patrimonio di pertinenza di terzi	375.697	368.517	7.180	1,9%
Patrimonio netto	8.689.291	8.612.387	76.904	0,9%
- Capitale e riserve	8.597.401	9.556.943	(959.542)	(10,0%)
- Risultato del periodo	91.890	(944.556)	1.036.446	
Totale	131.258.997	131.921.384	(662.387)	(0,5%)

Conto economico consolidato riclassificato

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	I Trim. 2013	I Trim. 2012 (*)	Variaz.
Margine di interesse	408.539	470.161	(13,1%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	4.626	6.922	(33,2%)
Margine finanziario	413.165	477.083	(13,4%)
Commissioni nette	365.464	336.304	8,7%
Altri proventi netti di gestione	52.379	9.364	459,4%
Risultato netto finanziario	153.284	(34.043)	
Altri proventi operativi	571.127	311.625	83,3%
Proventi operativi	984.292	788.708	24,8%
Spese per il personale	(349.459)	(364.450)	(4,1%)
Altre spese amministrative	(180.064)	(186.676)	(3,5%)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(31.768)	(35.416)	(10,3%)
Oneri operativi	(561.291)	(586.542)	(4,3%)
Risultato della gestione operativa	423.001	202.166	109,2%
Rettifiche nette su crediti verso clientela	(229.347)	(211.356)	8,5%
Rettifiche nette su crediti verso banche e altre attività	(5.749)	(1.631)	252,5%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	940	(72.165)	
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	139	(37)	
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	188.984	(83.023)	
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(89.307)	(20.326)	339,4%
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	248	(818)	
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(8.035)	(4.887)	64,4%
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo	91.890	(109.054)	

(*) I dati relativi al periodo precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo.

Conto economico consolidato riclassificato - con evidenza separata della Fair Value Option

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	I Trim. 2013	I Trim. 2012 (*)	Variaz.
Margine di interesse	408.539	470.161	(13,1%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	4.626	6.922	(33,2%)
Margine finanziario	413.165	477.083	(13,4%)
Commissioni nette	365.464	336.304	8,7%
Altri proventi netti di gestione	52.379	9.364	459,4%
Risultato netto finanziario (senza FVO)	76.839	282.659	(72,8%)
Altri proventi operativi	494.682	628.327	(21,3%)
Proventi operativi	907.847	1.105.410	(17,9%)
Spese per il personale	(349.459)	(364.450)	(4,1%)
Altre spese amministrative	(180.064)	(186.676)	(3,5%)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(31.768)	(35.416)	(10,3%)
Oneri operativi	(561.291)	(586.542)	(4,3%)
Risultato della gestione operativa	346.556	518.868	(33,2%)
Rettifiche nette su crediti verso clientela	(229.347)	(211.356)	8,5%
Rettifiche nette su crediti verso banche e altre attività	(5.749)	(1.631)	252,5%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	940	(72.165)	
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	139	(37)	
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	112.539	233.679	(51,8%)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(64.027)	(125.059)	(48,8%)
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	248	(818)	
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(8.035)	(4.887)	64,4%
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo (senza FVO)	40.725	102.915	(60,4%)
Variazione del proprio merito creditizio (FVO)	76.445	(316.702)	
Imposte sulla variazione del proprio merito creditizio (FVO)	(25.280)	104.733	
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo	91.890	(109.054)	

(*) I dati relativi al periodo precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo.

Conto economico consolidato riclassificato - Evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	Es. 2013	Es. 2012			
	I trim.	IV trim.	III trim. (*)	II trim. (*)	I trim. (*)
Margine di interesse	408.539	402.732	441.714	444.815	470.161
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	4.626	25.301	(33.022)	(65.999)	6.922
Margine finanziario	413.165	428.033	408.692	378.816	477.083
Commissioni nette	365.464	352.179	334.586	341.260	336.304
Altri proventi netti di gestione	52.379	45.536	18.846	13.012	9.364
Risultato netto finanziario	153.284	(103.647)	(25.377)	156.415	(34.043)
Altri proventi operativi	571.127	294.068	328.055	510.687	311.625
Proventi operativi	984.292	722.101	736.747	889.503	788.708
Spese per il personale	(349.459)	(310.786)	(354.068)	(365.635)	(364.450)
Altre spese amministrative	(180.064)	(147.852)	(187.872)	(182.315)	(186.676)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(31.768)	(62.433)	(32.666)	(30.294)	(35.416)
Oneri operativi	(561.291)	(521.071)	(574.606)	(578.244)	(586.542)
Risultato della gestione operativa	423.001	201.030	162.141	311.259	202.166
Rettifiche nette su crediti verso clientela	(229.347)	(683.455)	(203.888)	(185.623)	(211.356)
Rettifiche nette su crediti verso banche e altre attività	(5.749)	(21.391)	(4.556)	(15.078)	(1.631)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	940	7.976	(9.556)	60.355	(72.165)
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	139	239	(810)	5.390	(37)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	188.984	(495.601)	(56.669)	176.303	(83.023)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(89.307)	43.242	(24.286)	(20.678)	(20.326)
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	248	(22.157)	(1.056)	(1.994)	(818)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(8.035)	16.317	(810)	(5.579)	(4.887)
Risultato ante impairment	91.890	(458.199)	(82.821)	148.052	(109.054)
Impairment su avviamenti e partecipazioni	-	(432.534)	-	(10.000)	-
Risultato di pertinenza della Capogruppo	91.890	(890.733)	(82.821)	138.052	(109.054)

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo.

Conto economico consolidato riclassificato con evidenza separata della Fair Value Option - Evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	Es. 2013	Es. 2012			
	I trim.	IV trim.	III trim. (*)	II trim. (*)	I trim. (*)
Margine di interesse	408.539	402.732	441.714	444.815	470.161
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	4.626	25.301	(33.022)	(65.999)	6.922
Margine finanziario	413.165	428.033	408.692	378.816	477.083
Commissioni nette	365.464	352.179	334.586	341.260	336.304
Altri proventi netti di gestione	52.379	45.536	18.846	13.012	9.364
Risultato netto finanziario (senza FVO)	76.839	43.063	90.284	52.380	282.659
Altri proventi operativi	494.682	440.778	443.716	406.652	628.327
Proventi operativi	907.847	868.811	852.408	785.468	1.105.410
Spese per il personale	(349.459)	(310.786)	(354.068)	(365.635)	(364.450)
Altre spese amministrative	(180.064)	(147.852)	(187.872)	(182.315)	(186.676)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(31.768)	(62.433)	(32.666)	(30.294)	(35.416)
Oneri operativi	(561.291)	(521.071)	(574.606)	(578.244)	(586.542)
Risultato della gestione operativa	346.556	347.740	277.802	207.224	518.868
Rettifiche nette su crediti verso clientela	(229.347)	(683.455)	(203.888)	(185.623)	(211.356)
Rettifiche nette su crediti verso banche e altre attività	(5.749)	(21.391)	(4.556)	(15.078)	(1.631)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	940	7.976	(9.556)	60.355	(72.165)
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	139	239	(810)	5.390	(37)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	112.539	(348.891)	58.992	72.268	233.679
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(64.027)	(5.275)	(62.535)	13.726	(125.059)
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	248	(22.157)	(1.056)	(1.994)	(818)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(8.035)	16.317	(810)	(5.579)	(4.887)
Risultato ante impairment	40.725	(360.006)	(5.409)	78.421	102.915
Impairment su avviamenti e partecipazioni	-	(432.534)	-	(10.000)	-
Risultato di pertinenza della Capogruppo (senza FVO)	40.725	(792.540)	(5.409)	68.421	102.915
Variazione del proprio merito creditizio (FVO)	76.445	(146.710)	(115.661)	104.035	(316.702)
Imposte sulla variazione del proprio merito creditizio (FVO)	(25.280)	48.517	38.249	(34.404)	104.733
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo	91.890	(890.733)	(82.821)	138.052	(109.054)

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo.